

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA” PRESSO IL NIDO D’INFANZIA FANTINI.

TRA

Il **Quartiere Reno** del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Battindarno n.123, (Codice Fiscale 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott.ssa Maria Grazia Tosi nata a Bologna il 30/11/1954, che interviene in virtù dell'atto di nomina del Sindaco P.G. n. 122481/2015, esecutiva dal 1/5/2015, ed ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.lgs n. 267/2000, dell'art. 44 dello Statuto Comunale, domiciliata per la carica a Bologna in Via Battindarno n. 123

Istituzione Educazione e Scuola, di seguito denominato "Comune" (Codice Fiscale n. 01232710374), con sede in via Capramozza n. 15, rappresentata ai fini del presente atto dalla Direttrice dell'Istituzione Educazione e Scuola Dott.ssa Marina Cesari, domiciliata per la carica a Bologna in Via Capramozza n. 15,

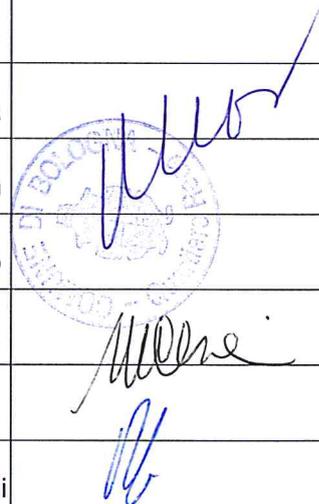
E

Il Sig **Michele Giambelluca** nato a Foligno (PG) il 30/01/1976 e residente a Bologna - Via De' Roberti n.2 (CODICE FISCALE GMBMHL76A30D653V) in qualità di Presidente del Comitato Nido dell'infanzia Fantini, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato



con delibera del Consiglio Comunale O.d.g. n. 172/2014 del 19/5/2014 (P.G.

n. 45010/2014) il *REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E*

AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI che

disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la

rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della

Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e

i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione

come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado

di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando

in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

PRESO ATTO

- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 197885/2014 del 9 luglio 2014

la Direzione Generale - Area Affari Istituzionali e Quartieri - ha approvato l'avviso

pubblico volto a sollecitare, in linea con le previsioni del Regolamento comunale

succitato, la presentazione di proposte di collaborazione provenienti dai cittadini

singoli od associati;

- che l'Ufficio Promozione Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna ha

espresso parere favorevole alla proposta di collaborazione presentata dal

Proponente, come da comunicazione P.G. n. 389073/2015, agli atti dell'Urp del

Quartiere;

DATO ATTO

- del consenso espresso dal rappresentante della Istituzione Educazione e

Scuola, agli atti dell'URP del Quartiere;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE



1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende realizzare il progetto "ColoriAMO la nostra Scuola" a cura e spese del Proponente, che consiste nel tinteggiare alcune pareti interne dello stabile con la tinta ad effetto "lavagna" allo scopo di riqualificare la parete parzialmente rovinata e creare un nuovo strumento per stimolare la fantasia e la creatività dei bambini.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la tinteggiatura di tre pareti interne dello stabile, una per ciascuna sezione, con una vernice effetto "lavagna" fino ad una altezza di 1m e 90 cm e per una lunghezza rispettivamente di:

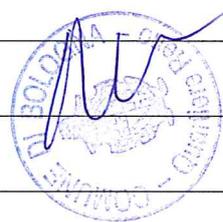
- nella sezione piccoli = 3 m e 10 cm
- nella sezione medi = 4 m e 75 cm
- nella sezione grandi = 3 m e 20 cm

L'attività sopra descritta verterà durante le vacanze natalizie per avere a disposizione un tempo adeguato di riposo della vernice prima della riapertura del Nido.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare :

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;



Handwritten signature in blue ink, appearing to be 'ME'.

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

trasparenza e sicurezza;

-ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità,

sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni,

valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a

scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche

mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni

all'Amministrazione Comunale;

-svolgendo le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei

principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il Proponente si impegna ad utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere

su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel

presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli

adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste

nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle

priorità di intervento del Comune



4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione

con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il

Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali

promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività

previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

-la possibilità di accedere ai locali del Nido per l'esecuzione dei lavori e di utilizzare gli spazi senza onere alcuno;

-la consegna delle chiavi da parte di un educatore al genitore referente che le restituirà il primo giorno di apertura del nido;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione decorre **dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2016.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.



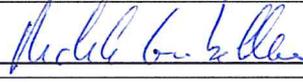
7. RESPONSABILITA'

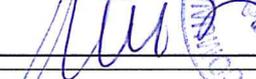
Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

Il sig. Michele Giambelluca in qualità di Presidente del nido d'Infanzia Fantini., si

assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 22/12/2015

Il Sig. Michele Giambelluca 

Il Direttore del Quartiere Dott.ssa Maria Grazia Tosi 

La Direttrice dell'Istituzione Educazione e Scuola Dott.ssa Marina Cesari 

